

Global Legal Chronicle
Italia

HOME

MILANO LOMBARDIA

NORD OVEST

TRIVENETO

ROMA E CENTRO

SUD E ISOLE

EDITORIALI

TRENDING NOW Padania Acque ottiene 116 milioni in project financing per gli investimenti del Servizio Idrico Integrato per

Riparte il polo chimico di Torviscosa

■ Triveneto, Triveneto Legal Chronicle ○ July 19, 2017 ▲ Massimo Casagrande

Torviscosa (Udine). È stato inaugurato il 14 luglio scorso il nuovo impianto di cloro soda per la rinascita del polo chimico di Torviscosa. Si tratta del rinnovato sito produttivo di Halo Industry frutto di una joint venture tra la Caffaro Industrie, la Finanziaria Regionale Friulia e il Gruppo Bracco.

Caffaro Industrie è la nuova società nata dopo che il Gruppo Bertolini nel 2011 aveva acquistato da Caffaro Chimica srl l'azienda di Torviscosa per un valore netto di 1 milione di euro, con l'impegno, tra l'altro, di costruire il nuovo impianto di cloro-soda.

Advisor valutativi dell'operazione erano stati i commercialisti Franco Marzona dello studio di Udine Marzona-Gortan-Cappellari-Beltramini, il romano Giulio Palazzo e l'udinese Nicola Agnoli, partner Valebo.

Caffaro Chimica apparteneva al Gruppo Snia, dal 2009 in amministrazione straordinaria, guidato dal commissario l'avvocato Marco Cappelletto dell'omonimo studio legale in Venezia-Mestre.

Il complesso aziendale di Torviscosa ex Gruppo Snia è uno storico polo della chimica friulana attivo dagli anni '30, che ora rinasce dopo il sequestro degli impianti del cloro nel 2008 da parte della Procura di Udine. All'epoca il blocco della produzione di cloro-soda a Torviscosa aveva avuto pesanti ripercussioni su tutte le linee produttive del gruppo Snia a cui erano venute a mancare le materie prime. Di conseguenza nel gennaio del 2009 l'assemblea dei soci di Caffaro Chimica e Caffaro srl avevano deliberato la messa in liquidazione della società a causa delle pesanti perdite che portavano il patrimonio netto ad un valore negativo rispettivamente di euro 10.691.000 per Caffaro Chimica srl e di euro 22.428.000 per Caffaro srl. Qualche mese dopo, nel maggio del 2009, il Tribunale di Udine aveva dichiarato lo stato di insolvenza nominando commissario l'avvocato Marco Cappelletto, poi confermato dal MSE nell'ambito della procedura di amministrazione straordinaria dell'intero Gruppo Snia.

Oggi il nuovo stabilimento, frutto di un investimento di circa 50 milioni di euro, sorge un'area di oltre 20 mila metri quadrati con una superficie coperta di 2.600 e produrrà materie prime indispensabili per la produzione delle altre imprese chimiche del polo di Torviscosa.